

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERI EX ART. 49 T.U.E.L. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ☐ ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- ☐ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ☐ è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 04 OTT 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Lì 04 OTT 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI VALSTRONA
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

☐ ORIGINALE

N. 14

☒ COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Bilancio di previsione esercizio 2012: Ricognizione equilibri finanziari - Salvaguardia ex art. 193 T.U.E.L. 267/2000.

L'anno duemiladodici, addì ventisei del mese di settembre alle ore 18,15 nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1. GAUDINA GIORGIO	Sindaco	X	
2. RINALDI GIUSEPPE	Consigliere	X	
3. PIANA CRISTINA	Consigliere	X	
4. DE GIULI MASSIMO	Consigliere	X	
5. TRIMBOLI WALTER	Consigliere	X	
6. PIANA RICCARDO	Consigliere	X	
7. MARTINETTI GABRIELE	Consigliere	X	
8. PIANA DORIANO	Consigliere	X	
9. ALESSI ROSELLA	Consigliere	X	
10. TETTAMANTI DAVIDE	Consigliere		X
11. DORIANI EMANUELE	Consigliere	X	
12. AIROLDI EMANUEL	Consigliere	X	
13. RAINOLDI IVAN	Consigliere	X	
TOTALI		12	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. Gaudina Giorgio, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n° 2 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che occorre dare attuazione quanto prescritto dall'art. 193 del T.U.E.L. 267/2000, il quale dispone che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto in tale sede del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio e/o per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione, risultante dal rendiconto approvato, e adottando, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

Dato atto che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, per cui si rende necessario procedere in merito;

Rilevato che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluderà con risultato di equilibrio fra entrate e spese (con un possibile avanzo di amministrazione), per cui viene espresso alla Giunta l'indirizzo di mantenere, nella ulteriore fase conclusiva della gestione, l'attuale situazione, attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenendo conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario;

Visto, in relazione a quanto richiesto dall'art. 193 comma 2° del T.U.E.L. 267/2000, che:

- agli atti del Comune non risultano esistere debiti fuori dal bilancio, per i quali occorre procedere al riconoscimento;
- dal conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2011 approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 26.04.2012, esecutiva ai sensi di legge, risulta essere stato accertato un avanzo di amministrazione per € 164.261,62;

Dato atto che, in adempimento a quanto prescritto dal sopracitato art. 193 del T.U.E.L. 267/2000, non trovandosi l'Ente in nessuna delle ipotesi di squilibrio e di dissesto, non si rende necessario adottare appositi provvedimenti atti a ristabilire il pareggio finanziario e tutti gli squilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti Rag. Domenico Finocchio ai sensi dell'art. 4 del D.M. 04/10/1991 e dell'art. 239 del T.U.E.L. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con n° 10 voti favorevoli e n° 2 astensioni (Doriani e Rainoldi) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di dare atto, in relazione a quanto richiesto dall'art. 193 comma 2° del T.U. 267/2000:

- che agli atti del Comune non risultano esistere debiti fuori bilancio, per i quali occorre procedere al riconoscimento di cui all'art. 194 del T.U.E.L. 267/2000;

- che dal conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2011 approvato con delibera consiliare n. 2 del 26.04.2012, esecutiva ai sensi di legge, risulta essere stato accertato un avanzo di amministrazione per € 164.261,62;
- che dai dati della gestione finanziaria del corrente anno non si prevede la realizzazione di un disavanzo di amministrazione o di squilibrio della gestione di competenza o della gestione residui;

2. Di dare altresì atto che, non trovandosi l'Ente in nessuna delle ipotesi di squilibrio o di dissesto previsti dall'art. 193 del sopracitato decreto legislativo, non si rende necessario adottare appositi provvedimenti atti a ristabilire il pareggio finanziario e tutti gli squilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
3. Di allegare il presente atto al Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2011 come previsto dall'art. 193 comma 2° del T.U. 267/2000;
4. Di dichiarare il presente atto, con n° 10 voti favorevoli e n° 2 astensioni (Doriani e Rainoldi), immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.